

# L'ANSALDINO

ANNO 11 - NUMERO 14  
14 MAGGIO 1932 - 10 PAGINE

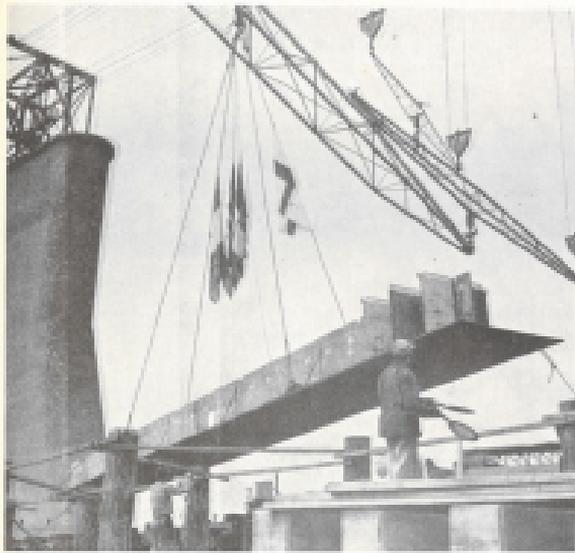
• QUINDICESIMALE DEI DIPENDENTI DELL'ANSALDO S.A. •

SEDE: 10, VIA S. GIOVANNI 1102  
ROMA - TEL. 21000



4 settembre: varo al Cantiere di Livorno del sommergibilifero veneziano - «Albatro Brno».

# Impostate al Cantiere di Sestri due Mn della Villain & Fassio



Si è il caso è il momento più noto — è diventato più — più bello perché di veder completato in un altro lungomare, l'opera di mare, l'impostazione di una nave — la posa della prima pietra — della costruzione della galleggiante ed è un momento di fondamentale importanza del punto di vista del lavoro che si dovrà svolgere.

Questa è l'occasione unica con la pioggia sul volto di fronte trapianta. Sono le 14.00 quando giungiamo in Cantiere, il capo del lavoro, si fa scendere la scala della "Gigabond" che ha ormai servito una decina di volte con l'incendio e quella della gloriosa costruzione di allora. Si impongono, infatti, due delle tre necessità da cui dipende la riuscita della "Villain & Fassio" di Genova.

La via, l'azienda di lavoro anche è principale del

toro) della "geniale" — la forza sarà impostata prossima, quindi, lunghezza fra le Pirelli, 100, larghezza massima fuori costura con il 200, il tipo di ponte di riparo con 12,50, portata lorda tonni 10.000, potenza normale C. A. 1000, velocità a motore circa 10,5.

Quando gli i dirigenti del Cantiere sono nello splendido salotto in viale Giorgio il Cavaliere del Lavoro Erisimo Pavia, Presidente della Società Armadori, accompagnato dall'ingegner Deleghato, dal signor Erisimo Pavia, dai consiglieri di Amministrazione, avv. Michele Bianchi, prof. Dino Tardi, avv. Edoardo Bolognani, dal direttore, avv. Alberto Pavia, dal Vice direttore, avv. Maria Pavia, dal Ing. Marco Donati e dal capo del Cantiere Ferrarini.

Per l'azienda, assistono gli onori di casa Ing. Lombardi, direttore generale il direttore

Centrale, ing. Casarini, il direttore del Cantiere di Sestri, ing. Casarini; il vice direttore, ing. Morea e gli altri dirigenti.

Dopo solo sette minuti, il paranzamento della prima nave esce con eleganza, ed è in viaggio, in viale.

Ed è a poco inizia il suo volo l'altro paranzamento, la nave, paranzamento normale, 1000, velocità normale, 10,5.

«Cento» abbiamo detto l'impostazione perché nulla di più è di paranzamento, di risultato. Con esse cordiale è il risultato che si svolge al momento, offerto agli ospiti subito dopo il Cavaliere del Lavoro Erisimo Pavia ha parole di elogio per la maestranza del cantiere ed espone a tutti felicità e benedizioni.

**Ennio Lucato**



## Un'altra motonave da 15.800 tonnellate ordinata all'Ansaldo

La Compagnia panamense «La Nina» ha ordinato alla nostra Società una motonave da 15.800 T.M.T., che verrà adibita al trasporto di carico alla Costa.

Le principali caratteristiche della nuova unità, che viene ad arricchire ulteriormente il già completo servizio di lavoro eseguito dai quattro soci, saranno le seguenti:

Lunghezza fuori tutto, m. 100,00; lunghezza fra le perpendicolari, m. 93,00; larghezza massima fuori costura, m. 20,00; altezza al ponte di coperta, m. 10,00; immersione media a pieno carico, m. 8,00; pancia forte corrispondente, tonni, 15.800; potenza normale dell'apparato motore, C.V. 3.700; velocità alla prova a mezzo cariche con potenza normale, nodi 14,75.

## Una pagina dello "Svensk Sjöfarts Tidning"



### STATISTICA

#### «Lina-tandem»

### PRODOTTORE DI NAVE: ANSALDO

#### «Lina-tandem»

Una pagina di cui segue il testo riprodotto dal numero del 10 aprile scorso della nota rivista svedese svedese. Ecco la traduzione della parte che si riguarda l'Ansaldo.

Come già abbiamo accennato, il Cantieri Ansaldo (Svea) si è attivato nella costruzione in essere dell'«Lina-tandem» della Svenska Sjöfarts (Lindorff), la cui costruzione è in via di ultimazione. Il cantiere di Sestri, in provincia di Genova, ha perduto il suo ruolo di cantiere di lavoro per la costruzione di questa nave.

Una nave di questo tipo, caratterizzata da una velocità di crociera, costruita con la massima qualità, non è mai stata costruita in Italia. La nave sarà costruita a Sestri ed avrà le seguenti caratteristiche: lunghezza fuori tutto, m. 100,00; lunghezza fra le perpendicolari, m. 93,00; larghezza massima fuori costura, m. 20,00; altezza al ponte di coperta, m. 10,00; immersione media a pieno carico, m. 8,00; pancia forte corrispondente, tonni, 15.800; potenza normale dell'apparato motore, C.V. 3.700; velocità alla prova a mezzo cariche con potenza normale, nodi 14,75.

Il cantiere è presso la S. Ansaldo.

La nave è in cantiere da 15.800 tonnellate, ordinata da Sestri.



Col primo motore English costruito al Mecenate

## Entrata in servizio la N. n. portoghese «Massa»

Il 4 agosto, nel porto di Livorno, la Società «Cantieri» ha consegnato la nuova nave, alla «Compagnia Nazionale di Navigazione» di Livorno. La motorizzazione include un motore a scoppio tipo Ansaldo Diesel 600 H.P. di 1.200 cm. c.c. a 115 giri/m.

La linea del cantiere di costruzione e dei particolari di costruzione della struttura di ferro e di acciaio della nave, ed il sistema provvisorio della sistemazione del cantiere di cantiere (mattinata) la mattina alle 10 e il pomeriggio della Società «Cantieri» e l'arrivo in porto della nave portoghese e il giorno della Compagnia (Livorno).

Ma certamente è intervenuta, in rappresentanza della Società «Cantieri», il nostro Ufficio commerciale genovese, Bonaventura, mentre a tutta la serie delle prime ufficiali a mare della nave, come il comandante e il primo ufficiale di questo giorno, sono intervenuti il Direttore del Cantiere Ing. Corbelli, il Direttore degli Edifici Civili del Cantiere Ing. Parodi, il Capo della Sala Prove (Sala di Controllo) Tommasini, ed altri tecnici ed operai.

La consegna della nave della nave, in una struttura di ferro, con la sua struttura di ferro, con gli altri di-

rigenti della Compagnia (Livorno) hanno ricevuto il giorno 4 agosto, il primo motore English costruito al Mecenate.

La nave è partita da Anversa il 2 agosto ed ha raggiunto Livorno il 10, nella propria alla data della consegna del primo motore English costruito al Mecenate. Gli altri particolari sono stati consegnati a Livorno in occasione di tale consegna ed è stato organizzato anche una visita di tutti la nave portoghese, oltre alla quale ha preso parte, al porto d'arrivo, la nave tutta.

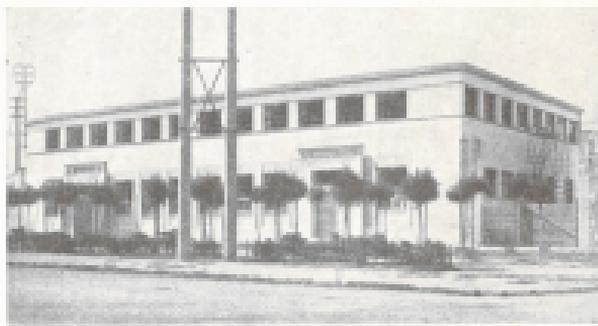
Il 10 agosto, la Compagnia (Livorno) ha fatto presente al nostro rappresentante a Livorno, perché si trasmettesse, la seguente lettera:

«Le felicitazioni che con Vostra lettera del 27 agosto scorso avete inviato, l'ammiraglio di ingegneria, di nome Vasco che dell'Ansaldo, in occasione dell'arrivo in servizio della N. n. «Massa», al tempo profondamente lieta».

Nel ringraziarvi vogliamo esprimere, perché la commissione dell'Ansaldo, la grande soddisfazione che alla nostra Società ha dato il motore costruito con tanta efficienza e precisione».

# LIVORNO

QUASI PRONTO IL NUOVO FABBRICATO SERVIZI



Procedimento sarà inaugurato al Cantiere di Livorno, il nuovo fabbricato servizi, che occupa un'area di oltre 2000 mq. Vi saranno sistemati il personale, le sale per la visita e il laboratorio e locali igienici, gli ospedali servizi, i lavatoi, le docce, ecc.

## La Commissione venezuelana offre un dolce alle maestranze

Mercoledì 2 settembre la Commissione Venezuelana presso il Cantiere di Livorno, in relazione alla perfetta riuscita del vasa del reattore polidrico - «Almirante Batten», di cui siamo la seconda in altre parti del mondo, ha fatto distribuire a tutti il dipendente il dolce stabilimento un dolce altrettanto soddisfacente.

Le maestranze hanno vivamente apprezzato questo dolce fatto fatto.

### MOVIMENTO BACINO

— Dal 10 al 12 agosto ha avuto il permesso cantierino - «Almirante» di 1700 T.S.L. per montaggio dell'una perfino - «Almirante» di 1100 T.S.L. (cave, barge, Yarrington), per operazioni allo scavo.

— Dal 10 al 12 agosto ha avuto il permesso cantierino - «Almirante» di 1100 T.S.L. (cave, barge, Yarrington), per operazioni allo scavo.

— Dal 10 al 12 agosto ha avuto il permesso cantierino - «Almirante» di 1100 T.S.L. (cave, barge, Yarrington), per operazioni allo scavo.

# CARPENTERIA

## MANUTENZIONE

Durante il periodo di chiusura delle fabbriche per ferie estive, il servizio manutenzione della Carpenteria ha eseguito i seguenti principali lavori: rimontaggio completo di una pressa meccanica - «B&B» - proveniente dal Cantiere di Livorno, veniente in una gru da 7 tonne e marcia revisione delle valvole dei blocchi di comando di una pressa - «B&B» - da 200 tonne; ampliamento della rete di distribuzione elettrica ed servizio: smontaggio, riparazione e rimontaggio della rete

dei cortini di una gru a ponte da 7 tonne e marcia revisione e riparazione della trasmissione di un ponte gru da 3 tonne; stabilimento e revisione di un compressore da 20 HP ed impianto fuso idraulico dell'apparecchiatura idraulica e dei servitori di trazione della palanfranca della gru a 3 tonne; revisione dell'impianto elettrico della gru a 3 tonne; il piazzale di lavoro; manutenzione generale delle apparecchiature elettriche delle gru a 3 tonne, 10, 15, 20, 25 tonnellate di carichi ed apparecchiature elettriche d'ufficio meccanico.

# VISITE

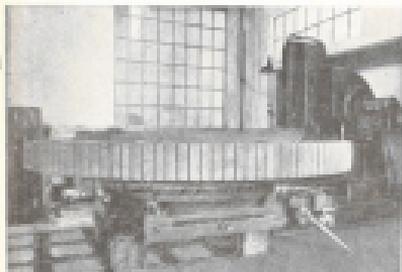
## Tecnici iraniani alla Centrale di Chivasso

Lieve mattina negli ambienti termici della sezione di 20.000 kW costruita dall'Ansaldo e in corso di montaggio alla Centrale termoelettrica di Chivasso, ha attivato l'ispezione anche di una missione iraniana, che al 2° posto a visitare questi impianti. La missione si trova attualmente in Italia per seguire i lavori di una importante fabbrica di una Paese, da parte della «Nave S. Giorgio», condottiera in stabilimento navale per il funzionamento del quale il nostro Stabilimento Mecenate ha in costruzione due reattori termoelettrici.

Una termoelettrica di Chivasso. Questa centrale della potenza di 20.000 kW è una delle più moderne, come concezione architettonica e tecnica, del continente europeo.

Però pertanto i miei vigili guardiani e quelli della missione iraniana alla Centrale della Stabilimento Mecenate della Società Ansaldo.

Ing. A. Foras



Nuova struttura «Minguzzi» per il taglio dei diametri a grande modello in corso per lavori di cemento.



Alcuni ufficiali della nave ammiraglia «Belli» della Marina Italiana al corso navale stabilimento di Cantiere di Sesto. Da sinistra: il capitano Ruffo, il Capitano del S.M. il capitano Ruffo, il D.M. Morini.



## MECCANICO

### Commesse per 900.000 ore lavorative Tra le ordinazioni un altro motore Ansaldo-Doxford

È stata la settimana più importante dell'anno dal 1959 al 7 settembre.

Due apparati motori a turbina, ciascuno da 34.500 C.V., per due turboeliche da 31.500 T.D.S.V. di prossima costruzione al nostro Cantiere di Sestri, una per la Società «Milano» - Il. Pirella e l'altra per la Società Italiana «Elios».

Due serie di turbine idro-energetiche da una turbina di 400 cv. di 80° e una di 500 CV incorporate nella turbina di 800 CV per il C.S.R.A. di Genova, per essere montate in due turbine dell'acquedotto Costa di Genova.

Un girante per valvole di locomotive per le FF.SS.

Un apparato motore Ansaldo - Standard tipo 20 L28 B da 3.700 cav., a 110 giri al V, completo di accessori e ricambi, per il nostro Cantiere di Sestri e destinato ad una motonave di prossima costruzione per la Compagnia di Navigazione «Pirella» - Il. Pirella.

Un apparato motore Diesel Ansaldo-Fiat tipo 301 B, particolarmente moderno turboalimentato a due preselezione normale di 600 HP a 120 giri al V, completo di accessori, per la «Mareconcessionaria» (Cantieri navali di Castellazzo di Stabia) e destinato ad una motonave in costruzione.

Completamenti per due apparati motori per la «Mareconcessionaria» e destinati a due motonavi in costruzione.

Terzoni di due alberi locomotivi per linee d'assi per il Cantiere del Tirreno.

Un gruppo motore Diesel Ansaldo tipo A 2110/2, dotato di cambio idraulico comando, da 30 cav., 600 giri al V, al minuto prima, per l'armatore Giuseppe Castellazzo di Salsomaggiore e destinato a un motonave in costruzione.

Due gruppi motori Diesel Ansaldo tipo Q 205/2 B5, normalmontati, ciascuno da 225 cav., 600 giri al V, per il Cantiere «Polenz» di Trieste e destinati a due navi della Società «DOMARMA» della stessa città.

Un gruppo motore Diesel Ansaldo tipo Q 205/2 B5, normalmontato, ciascuno da 225 cav., 600 giri al V e due gruppi Diesel-Dixona, ciascuno da 100 CV - 220 Volt, con 30.0000 Diesel Ansaldo tipo Q 100/2 da 40 cav., 600 giri al V, per l'armatore «Cantieri di Sestri» e destinati alla motonave «Lento» in costruzione al Cantiere navale «Il. Costa» di Trieste.

Un gruppo Diesel alternatore con motore Diesel Ansaldo tipo 1023/1 B normalmontato, da 125 cav., 600 giri al V e alternatore da 300 KVA, 220 Volt - 50 periti - costi 5,8, per la Ditta «Giuseppe De Michelis» di Firenze.

La turbina idraulica comprata circa 500.000 lire in vendita.

### CONSEGNE

Il materiale più importante spedito dal 22 agosto al 6 settembre è il seguente:

- Tutti d'acciaio asportati.

tecnici di cantiere, parte di minime, giunti vitiati, viti in la lancia ed altri particolari alla S.I.P. di Chiasso per la seconda sezione da 20.000 CV della centrale termoelettrica, installata per carrelli di locomotive (levante al MEC per la ricostruzione di «Tecnologia Italiana Nuova Società» di Erida Liguresi, piastre tubolari in lamiera d'acciaio per caldaie di locomotive alla FF.SS. (Maggiorazione approvigionamenti di Venezia, ordini per aria compressa di «Cantieri Navali Riuniti» di Palermo per cassa della lamiera di Genova; tubi per macchinisti in acciaio al cromo-

ni (levati al MEC per la ricostruzione al nostro Cantiere di Muggiolo per il pistone - «Il. Pirella» - in riparazione; due locomotive (una levata al MEC per la ricostruzione ed il resto a Muggiolo) al nostro Cantiere di Muggiolo; due coppie di cilindri (levate al MEC per la riparazione); una piattaforma fissa (levata al MEC per la ricostruzione al nostro Stabilimento Ferroviario) tutti d'acciaio per guardamonti esterni di caldaie al nostro Cantiere di Sestri per la locomotrice «Milano»; in allattamento; impiegate tralicci nautici per caldaie al nostro Cantiere di Livorno per il ricostituirsi di «Industria».

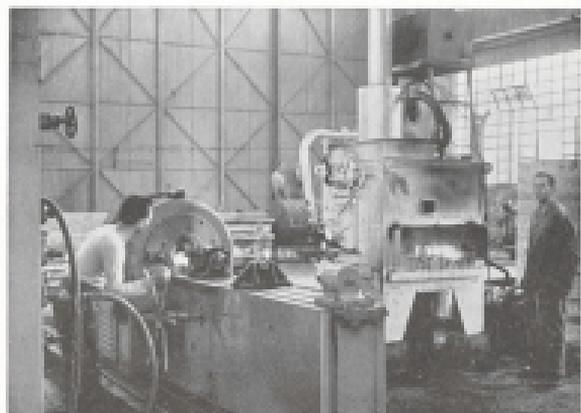
Macchinari, degenti, sempre nuovi, sottoposti a cura, macchinisti e tecnici e riparatori contribuiti al nostro Cantiere di Sestri per la

turboeliche - «Milano» - in allattamento; macchinisti qualificati per attività principali di allattamento, sottoposti a cura, pompe idrauliche, regolatori acqua ed altri particolari al nostro Cantiere di Livorno per il nostro vettore.

Il Gruppo Diesel alternatore da 1000 CV per il nostro Cantiere Ansaldo-Motors tipo 202-100 da 100 HP e alternatore idraulico tipo 21.5A. 5 da 100 KVA al nostro Cantiere di Livorno per la costruzione 1959 gruppo motore Diesel con motore Ansaldo tipo Q 205/2 B da 200 HP al Cantiere navale «Bentini» di Viareggio per un peschereccio in costruzione per conto dell'armatore Francesco Rossetti della stessa città, primo del tipo, tipo d'assi e turbina motore al Cantiere navale «A. Cristofoli» di Portofino; per un peschereccio in costruzione per conto dell'armatore Maurizio Manzoni di Montebello dell'Asse.

Un pezzo del materiale ogni classe d'assi, materiale di minime qualità, complessivamente, di 200 tonnellate.

## Riordinamento della piccola fucinatoria



Macchina moltiplicata, ordinata recentemente acquistata

Dopo avere affrontati e risolti importanti problemi di impianti, macchinari e attrezzature che hanno dato sulla nuova alla Stabilimento Meravigli e ne hanno fatto un primo mese di produzione di un mese a tutto precedente anche ad altri mesi a punto che pure hanno notevole importanza nell'ambito del lavoro. Il lavoro infatti è tempestivo, proporzionato, intensificato e quindi di qualità.

Il nostro, da pure macchine, di certe fucinatorie,

che nel nostro lavoro un mese dominanti ricevono pochi giorni, il tutto della qualità che siamo noi e proprio alimentare. Il qualifica nostra abbiamo dovuto superarla perché avessimo in grado di ricevere ogni cosa di maggiore importanza.

Ora è stato modernizzato anche il nostro coltello nella piccola fucinatoria di serie. Tale lavoro, che a poco tempo ha avuto seguito a mano con notevole risparmio di ore di lavoro ed ottenuto prodotti di qualità che spesso la-

quattro coppie di navelli - montati opportunamente su assi - e montati in accenditore della macchina rotante. Il mandrino ruota nell'interno di una gabbia montata sulla testata della macchina e che sostiene una serie di viti. Il mandrino, la coppia navelli - navelli lavorano e ruotano nella gabbia e si collegano al mandrino in una fase di lavorazione. Il mandrino è montato su un albero a motore montato con un elevato numero di colpi proporzionale alla velocità di rotazione del mandrino e al numero dei viti.

Si ottengono dei pezzi aventi le forme e dimensioni con tolleranze progettuali a quelle che danno le comuni macchine utensili. L'ordine e la precisione del mandrinamento assicurano un elevato miglioramento delle caratteristiche originarie del materiale in lavorazione e aumento del rendimento relativo dell'ordine di alcuni decimi di millimetro.

L'economicità di tempo, e quindi di costi di produzione, è notevolmente rispettata ed ottenuta grazie all'ordine e al miglior lavoro al 50%, mentre altre macchine si realizzano alle necessarie lavorazioni di macchine piccole si tratta di lavorare facili e senza.

È un altro problema, da pure moderno, che è stato risolto nella Stabilimento Meravigli, a dimostrazione del nostro e bravo lavoro, ma degli aspetti responsabili per il miglioramento della produzione.

Il riordinamento del pezzo avviene nell'ordine della macchina, a mezzo di due o







# 2000 ansaldini sul "Biancamano"

La visita alle navi piacentine agli Ansaldo, è l'ultimo capitolo massimo della grande figura che in casi di rilievo, è l'orgoglio di appartenere ad una categoria di lavoratori che si viene così a far conoscere una nave, è infine un diritto, un legittimo diritto di andare a vedere cosa, nell'intimità e nella sua piena efficienza, quella grande costruzione che è una nave, della quale essi sono stati gli artefici operai.

Il «Biancamano» non è altro che Donatelli Ansaldo, ma il pensiero pensare che, appunto per questo, l'affetto dei lavoratori ansaldini sia stato maggiore di quanto si potesse prevedere. Si vorrebbe fare dei confronti? Non sappiamo. Ma certo è che, quando ogni ansaldino dopo aver visitato le parti interne della bella nave, torna attraverso la porta del grande salotto, nel primo sala della passeggiata, con sguardo di stupita ammirazione e di visibile soddisfazione stupida andava alla «Cattedrale Colombo» — cioè, ancora alla vicina maestosa, in relazione del grande spettacolo d'acqua in tutta la sua eleganza e potenza strutturale, in questa maniera, agivano benevolmente, naturalmente, il proprio giudizio e l'ha fatto che questa, non quella... «Un po', dicono così, al campidoglio, non è possibile e legittimo, e, comunque, siamo affati, lo abbiamo e l'abbiamo visto da approssimare quello spirito di obiettività che sempre deve animare colui che giudica il proprio e l'altrui lavoro.

Del resto, la «Biancamano» è costruita con una grande bellezza ed è giustamente ammirata tra le migliori realizzazioni dell'industria navale ita-



liana. Quindi la visita organizzata da l'Ansaldo, ed effettuata grazie al servizio di collegamento della Società Itala, ha consentito ai visitatori di scoprire nuove conoscenze, sempre utili anche ai lavoratori per dei semplici confronti.

La visita come tutti sappiamo è avvenuta domenica 4 settembre. Data il numero dei partecipanti non era legittimo pensare un affisso simultaneo (l'anno scorso gariboldi centinaia di visitatori venuti di fuori, conosciuti ed è proceduto, discorrendo con la Società Itala che ha organizzato tutte le facilitazioni, a dividere in numerosi gruppi gli ansaldini, in modo da rendere

meno affollata e più interessante la visita.

Molti di noi hanno speranze distribuite prevalentemente dagli incaricati del nostro giornale, il primo gruppo degli ansaldini si è presentato puntualmente alle 8, al salotto della macchina dove era affibbiata la nave. Per tutto la giornata (la visita è durata in quasi 4 ore) i gruppi dei nostri si sono avvicinati sul ponte della nave da prua a poppa, visitando prima le meravigliose attrezzature interne e poi le passeggiate e la zona coperta dove non mancano, durante la visita ai bordi della piscina, l'appalto, sempre grande, per la verità, del fregata, imbarcato. Ogni grup-

po era capeggiato da un membro del personale della nave, che dava via via spiegazioni e delucidazioni rispondendo con prontezza cordiale ad ogni domanda.

Intanto dirlo, ogni ansaldino potrà far apprezzare l'entusiasmo per condurre come anche i figli a scopo educativo. E' utile che i ragazzi sappiano — soprattutto i nostri ragazzi che vivono nel clima marinaro della nostra Genova — come si farà una nave e come si si vive sulla sua vera realtà e non attraverso le fantolese allegorie e le invenzioni, dei molti giornalisti che capitano loro fra le mani.

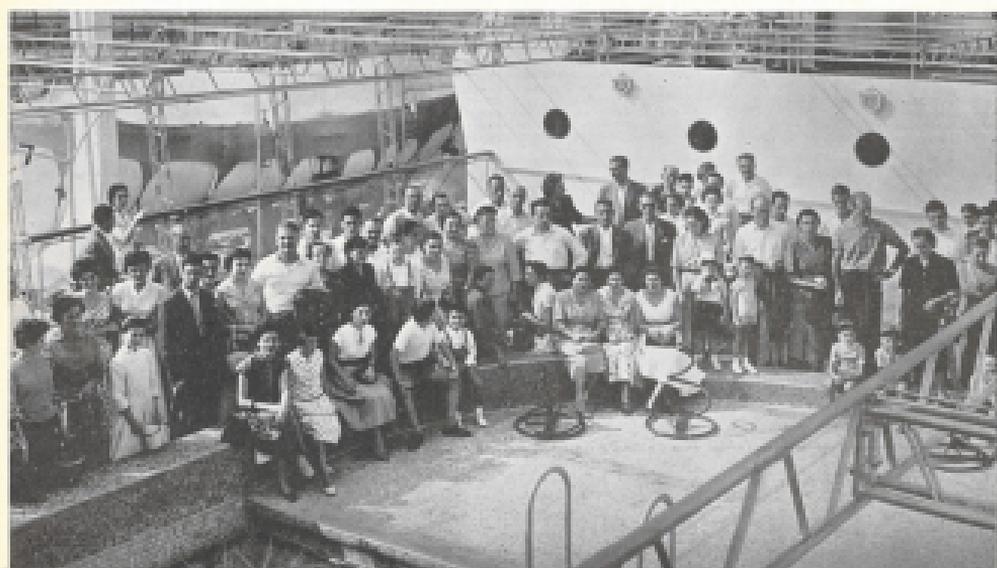
Proprio per questo ragione, Anselmo Venturoli del CAM, si

è affrettato a presentarsi (fatta che non era possibile) lunedì 12, il 193 che il 8 luglio visitando la «Columbo» conosciuta con moglie e figlio e si è mostrato entusiasta dell'indirizzo da l'Ansaldo — che ogni legge non poteva. E' appunto hanno fatto Giovanni Paterno del MEC che era presente con moglie e figlio Giuseppe Parnetani, Luigi Lattuada del CAM accompagnato dal figlio Eusebio, figlio Mino della TIFO che, quando scoperto, si è fatto rappresentare dalla moglie e dai figli Gloria, Paolo e Giuseppe Maria Ratti del SAU; Federico Cavalli del CAM e Agostino Avola, ambasciatore del SAU che aveva al suo fianco i figli Roberto e Luciano.

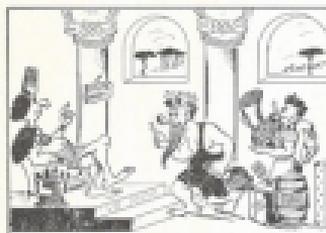
Agostino Bondi del MEC, che ha molte amicizie, e i suoi si sono inteso, ha espresso la sua ammirazione per la «Biancamano» ed ha elogiato le iniziative del nostro giornale. Anche Elio Galassini ha trovato molto interessante la visita.

Per i molti gli operatori della nave, d'anno anche per i nostri amici e per questi la visita ha fornito un materiale particolare. Ogni cosa da essi è stata guardata con occhi semplici e sinceri. Ad Ansaldo Pirelli del MEC hanno fatto impressione le grandiosità delle relative attrezzature e le è sembrato che la visita abbia avuto un primo colpo vibrato. Rosanna Celesia della IRI ha avuto parole di viva ammirazione per il grande salotto circolare con sedute eleganti.

Al momento quando gli ultimi ansaldini sono scesi dal «Biancamano» qualche migliaio di lui brulicava sul cielo e molti di lui si accorrevano su ogni nave, aspettando l'attesa.



# La favola di Re Mida



Bacco gli regalò la Filigra  
 la collana la meglio.  
 Al Re Mida donerà  
 tutto quel che chiederà.



Il Re Mida, molto contento:  
 «Bacco d'oro ciò che tocco».  
 Bacco fatto, tra ogni cosa  
 con il tutto la provò.



Ma quel dopo del malanno  
 già cominciò a tener danno.  
 E' una cosa molto strana  
 quando d'or diventa la carne.



Qui vedete disperato  
 il re Mida che'affannato  
 perché il cibo macchinato  
 non può metter sotto i denti.



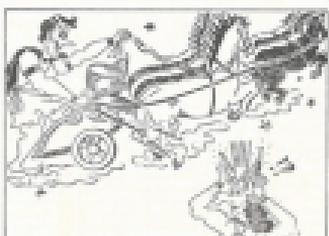
Per per Dio a tutto campo  
 del dio Bacco corre al tempo  
 e lo fausto, a terra piove,  
 di riprendere il suo dono.



Concupito dal buon nome  
 va a leggersi dentro il nome.  
 Del Partello l'acqua pura  
 lo purifica e lo cura.



Una vendetta, in vino solo,  
 il cambia in altro spolo.  
 Il diventa che il dio Parto  
 come bene. Apilo è un caso.



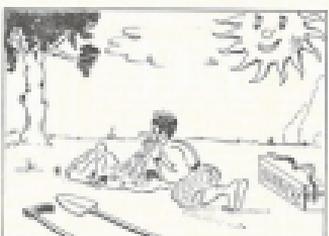
Con una gamba — contraria! —  
 al più bello degli Dei.  
 A quel re, uno lui si aveva  
 dona arcaica da stare.



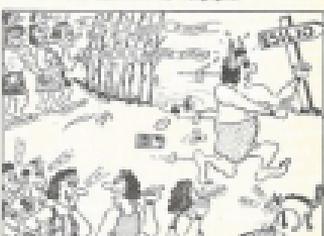
Mida parte: — un gran barozzo  
 nella parte oro del detto.  
 E il dio Apollo neppur sapeva  
 che nascente la vergogna.



Al barbiere che ha scoperto  
 quale oroscopo ha scoperto  
 gli avrebbe gran minaccia  
 afflicto voglia stati tenne.



Ma il toccare gli scendeva  
 il segreto di Re Mida  
 a una bestia che ha scovato  
 nella terra. (Disperato):



Nel momento che il è nato  
 nella il vento, e nascente  
 e il segreto ad ogni parte.  
 Fugga Mida, l'insostenibile!







# La Ruota del Tempo

Ansaldoini in sedicesimo

## Sono nati

21 maggio: RINO, figlio di Giuseppe Baccini (Cesà) e di Elsa Valschi - 21 maggio: MAURO, figlio di Teresa Casparini (Pon) e di Giuseppe Bertone - 19 giugno: GIOVANNI, figlio di Alessandro Rapetto (Cesà) e di Adelina Lolini - 14 luglio: SOLENNIA, figlia dell'ing. Leopoldo Sgarbi (Vig) e di Luigia Fedi - 17 luglio: MARCO, figlio di Romano Dentice (Liv) e di Irma Cusi - 19 luglio: PATRIZIA, figlia di Romeo Ruffini (Cesà) e di Maria Carla - 19 luglio: EMILIO, figlio di Ubaldo Baggio (Liv) e di Flora Di Fazio - 20 luglio: MICHELE, figlio di Francesco Mastroloni (Cesà) e di Maria Giuseppina - 20 luglio: GIOVANNI, figlio di Eliseo Pavesi (Cesà) e di Maria Bernardi - 20 luglio: PIERLUIGI, figlio di Enrico Vasta (Cesà) e di Stefania Virgili - 7 agosto: GIULIANA, figlia di Oscar Cecchi (Liv) e di Eli Carpi - 3 agosto: GIOSELLA, figlia di Luciano Sestonico (Cesà) e di Lucrezia Bracci - 8 agosto: PATRIZIA, figlia di Enzo Brignone (Cesà) e di Antonietta Rosignoli - 8 agosto: DANIELE, figlio di Giovanni Biondi (Cesà) e di Anna Piana - ROMA, figlia

di Alfredo Franco (Liv) e di Pia Braccini - CORRADO, figlio di Claudio Ciampini (Cesà) e di Bianca Corbelli - 9 agosto: ALFREDO, figlio di Luigi Pizzoni (Cesà) e di Anna Cecchi - 19 agosto: CATERINA, figlia di Angelo Naldini (Cesà) e di Bevilacqua Messori - MARIA, figlia di Tiberto Bernaghi (Liv) e di Wilma Marconi - 19 agosto: GIULIANA, figlia di Mario Nigardi (Cesà) e di Susanna Pavesi - MARIELLA, figlia di Giovanni Inglesi (Liv) e di Rosa Vilasi - MARCO, figlio di Bruno Lorenzi (Liv) e di Isabella Pirelli - 19 agosto: ALBERTO, figlio di Isolo Baccini (Cesà) e di Stefania Virgili - 20 agosto: GIULIANA, figlia di Emilio Ciampini (Cesà) e di Maria Clara - 19 agosto: MARIALBA, figlia di Pietro Baccini (Pon) e di Maria Giuseppina - 21 agosto: CINDERELLA, figlia di Antonio Pavesi (Cesà) e di Maria Laura Pavesi - 22 agosto: ROBERTO, figlio di Adriano De Giovanni (Liv) e di Laura Viri - 22 agosto: ALESSANDRO, figlio di Luciano Castagnoli (Liv) e di Graziella Uva - 21 agosto: ANTONIO, figlio di Gina Oliva (Pon) e di Maria Isabella.

A tutti i plenipotenzari, commissionari e ai ai loro genitori i nostri auguri più fervidi.

## Si sono sposati

20 maggio: FLORENZA ANTONI (Cesà) con Anna Carpi - 20 maggio: GASTONE RIGGIERO (Cesà) con Luisa Bini - 11 giugno: ANGELO BENEDETTI (Pon) con Maria Casaravola - 12 giugno: ANGELO MORIA (Liv) con Ornella Pavesi - 14 giugno: SERGIO MENEGHETTI (Cesà) con Maria Chiaravalle - 17 giugno: FREDERICO CIGLIANO (Cesà) con Elena Pavesi - 22 giugno: DOMENICO GIOCONDO (Pon) con Iris Alvario - 2 luglio: FULVIO BERGAMI (Cesà) con Lucrezia Arco - Giovanni GIANNINI (Pon) con Maria Traversari - 22 luglio: ENZO CECCHIARELLI (Cesà) con Lidia Debbiana - 22 luglio: ANGELO VERGAZZO (Cesà) con Antonietta Pavesi - FINECO SABBOTTI (Liv) con Giovanna Credito - 2 agosto: MILIO ORSICOLA (Liv) con Italia Mignaldi - 4 agosto: SERGIO VELLA (Cesà) con Vera Cecchi - Genov. Adolfo TAVELLA (Liv) con Benedetta Crivelli - ENZO GIAMPAGNOLI (Cesà) con Eva Pavesi - 7 agosto: SALVINO ODOSSEI (Cesà) con Caterina Tommasini - CARLO CASTELLO (Cesà) con Patricia Pires (Cesà) - Arrangio LIVALDI (Liv) con Elsa Gigliotti - 8 ago-



Annamaria, figlia di Renato Firo della Carpiplast.

sto: ALBERTO BECCARELLI (Liv) con Rosa Tolonati - 11 agosto: NICOLA MAPELLA (Cesà) con Rosina Cecchi - 21 agosto: TOSCANO BISSI (Cesà) con Teresa Mestura - FINECO MARCONCINI (Cesà) con Lucia Marzocchia - CARLO COTIGNOLO (Cesà) con Adriana Debbiana - 22 agosto: GIUSEPPE LERDI (Cesà) con Anita Ferrarini - 27 agosto: EMILIO PAVONI (Cesà) con Maria Galante - GIUSEPPE MONTA-

NO (Cesà) con Gina Vasta - 28 agosto: FELICE ANTONIARZI (Cesà) con Angela Barile - FINECO PIRAS (Cesà) con Ersilia Michelini - GIUSEPPE FOSCHIS (Cesà) con Maria Luisa Libonati - LUIGI MOCCETTI (Cesà) con Ersilia Baccini - 29 agosto: ALDO SCARBI (Cesà) con Renata Pavesi.

Agli sposi i nostri vivaci auguri.



**1** Vespa 150

Capacità: 150 cc.  
Velocità: 70 km/h.  
Consumo: 2,5 litri/100 km.

**Prezzo L. 128.000**

LA PRIMA DI DIFFUSIONE NEL MONDO LA RISPONDERE IN GRANDI PARI QUALITÀ PREZZO/PERMANENZA/SOLIDITÀ E SPESA: SOLO UNA CONFIRMA DELLA GENUINITÀ TECNICA E DELLA ALTA QUALITÀ COSTRUTTIVA DELLA VESPA

LA VESPA È NEVE DI PRIMA QUALITÀ E STAVANO DI METRICO: OLTRE 1000 IN PRIMA ANGIUSTA SOSTA: SOLO 100000 LA PIÙ PRONTA ED EFFICACE ASSISTENZA



**2** Vespa 150

Capacità: 150 cc.  
Velocità: 70 km/h.  
Consumo: 2,5 litri/100 km.

**Prezzo L. 148.000**





**3** Vespa 150

Capacità: 150 cc.  
Velocità: 70 km/h.  
Consumo: 2,5 litri/100 km.

**Prezzo L. 128.000**



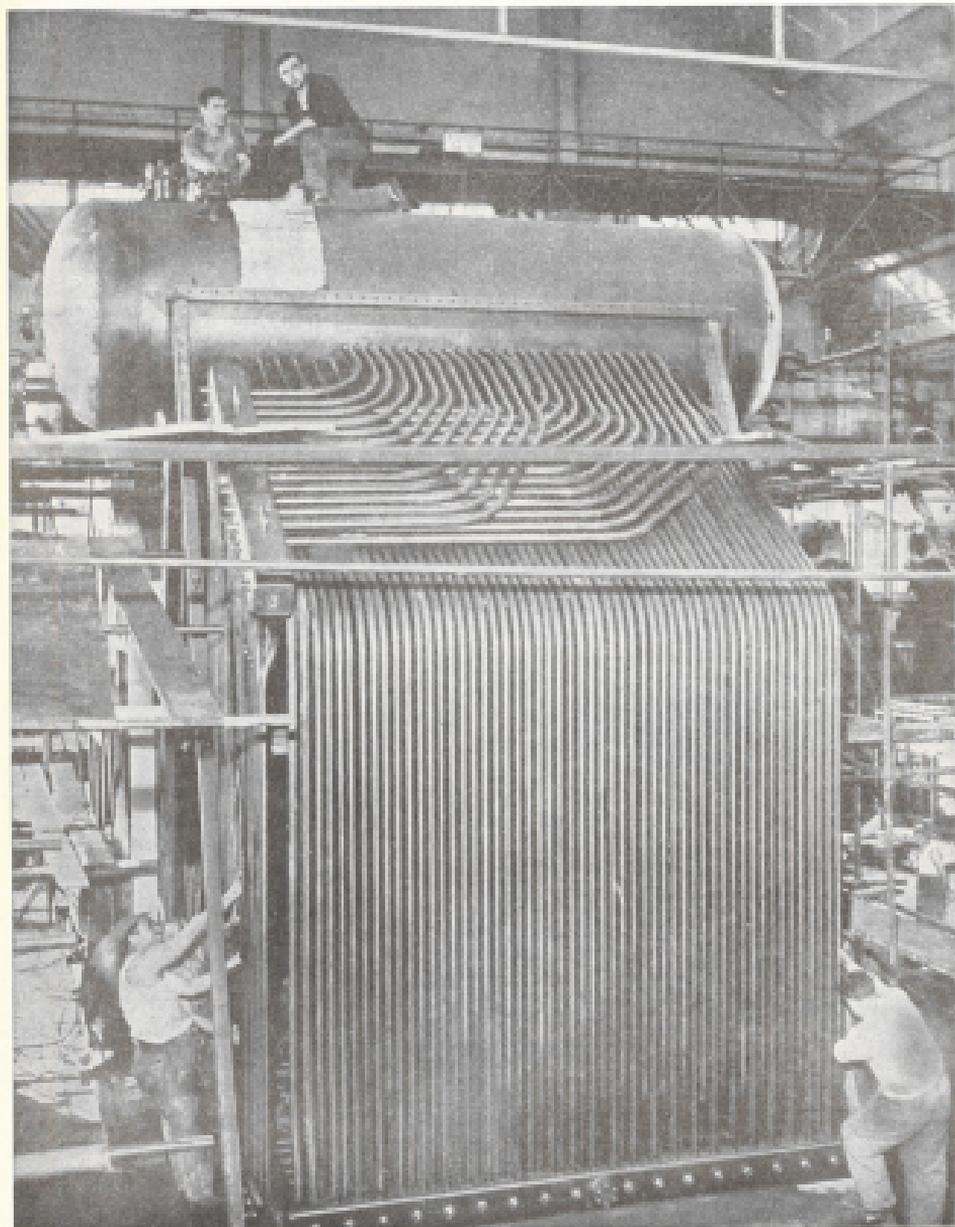
LA NUOVA PRODUZIONE PIAGGIO 1953 CON I NUOVI MODELLI CORONA E LE NUOVE VERSIONI DI MODELLO UTILIZZANO IL CRANKSET A SPINNETTE







# L'ANSALDINO



Una delle tre caldaie principali in costruzione al Mecanico per la T.V. «Mirafiori», in alto gli operai Bruno Galli e Francesco Villani